

Estratto delle disposizioni della Legge sull'alimentazione scolastica

ORGANIZZAZIONE DELLA REFEZIONE SCOLASTICA

La scuola organizza la merenda, obbligatoria per tutti, il pranzo e l'offerta supplementare di una merenda pomeridiana.

La scuola provvede ad un'alimentazione dietetica in base ai propri mezzi e ai finanziamenti possibili. I pasti dietetici possono essere richiesti dai genitori degli allievi:

- con richiesta e consenso scritti,
- con un certificato medico o specialistico comprovante la necessità di un particolare regime alimentare.

I genitori sono tenuti a fornire un certificato medico per ogni anno scolastico.

La merenda per le classi I, II, III è sempre accompagnata da un frutto. La frutta viene distribuita anche alle classi dalla IV alla IX classe durante la ricreazione delle 11.25. Inoltre, anche la merenda pomeridiana del soggiorno prolungato è accompagnata da un frutto.

La scuola organizza la refezione nei giorni di lezione e nelle giornate interdisciplinari in armonia con il calendario scolastico.

ADESIONE ALLA REFEZIONE SCOLASTICA

I genitori possono revocare la propria adesione alla refezione scolastica o in alternativa solo alcuni pasti in qualsiasi momento durante l'anno scolastico. Essi possono recedere dalla refezione con dichiarazione scritta, firmata e consegnata:

- al consulente scolastico,
- in segreteria.

La cancellazione dalla refezione avviene il giorno successivo alla ricevuta scritta di disdetta. I moduli per la disdetta della refezione scolastica sono forniti dalla segreteria della scuola.

I genitori possono disdire e confermare i pasti mediante comunicazione scritta portata dall'alunno, telefonicamente o personalmente in segreteria.

Il singolo pasto per l'alunno assente deve essere disdetto nei termini stabiliti dai genitori, almeno un giorno lavorativo precedente, entro le ore 11.00. Se i genitori non danno tempestiva disdetta di uno o più pasti sono obbligati a pagare interamente l'importo dello stesso, sovvenzione compresa.

SOVVENZIONE DELL'ALIMENTAZIONE SCOLASTICA

Sono previsti diversi tipi di sovvenzioni:

- sovvenzione generale per la merenda,
- sovvenzione aggiuntiva per la merenda in base allo status sociale degli alunni,
- sovvenzione aggiuntiva per la merenda a causa di circostanze eccezionali nella famiglia di un alunno,
- sovvenzione per il pranzo.

La sovvenzione aggiuntiva per la merenda può essere richiesta dai genitori o dai tutori legali, che a causa dello status sociale non sono in grado di pagare l'intero importo per la merenda. Nel determinare l'assegnazione di sussidi aggiuntivi, si calcola il reddito per ogni membro della famiglia espresso in percentuale sul reddito medio della RS. Fa fede il decreto sugli assegni familiari valido al momento della richiesta della sovvenzione.

L'alunno ha diritto ad un terzo della sovvenzione aggiuntiva per il prezzo del pasto qualora il reddito per ogni membro della famiglia non superi la percentuale del 30% del reddito medio. Gli alunni in affidamento e gli alunni che chiedono asilo hanno diritto alla sovvenzione aggiuntiva che corrisponde ad un terzo del prezzo della merenda.

Nel determinare l'assegnazione di sussidi aggiuntivi, oltre al reddito di ogni membro della famiglia, espresso in percentuale del reddito medio, si considerano anche le seguenti situazioni:

- malattia prolungata o morte in famiglia,
- improvvisa perdita del posto di lavoro dei genitori e
- calamità naturali o altro.

I genitori devono accompagnare la richiesta con un certificato che comprovi la veridicità di una delle situazioni sopracitate, e specificare come tali situazioni influiscono sulla vita del discente. Prima della delibera della scuola è necessario il consenso dell'ufficio dei servizi sociali.

La sovvenzione per il pranzo viene concessa agli alunni che a causa di condizioni sociali particolari non possono pagare l'importo del pranzo.

Nel determinare l'ammissibilità alle agevolazioni per il pranzo bisogna tenere conto dei redditi di ciascuno dei membri della famiglia, espresso come percentuale del reddito medio della RS, fissato in base al decreto sugli assegni familiari al momento dell'inoltro della richiesta di fruizione della sovvenzione aggiuntiva.

Beneficiano alla sovvenzione per il pranzo, gli alunni che in base al decreto sugli assegni familiari non superano il 5% del reddito medio della RS.

Gli alunni hanno diritto alle agevolazioni dell' alimentazione scolastica per:

- ogni giorno di lezione regolare e per le altre attività stabilite nel calendario scolastico,
- il primo giorno di malattia, se le circostanze sono tali da non permettere la fruizione del pasto o la disdetta dello stesso.

PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DELLA SOVVENZIONE

La sovvenzione generale per la merenda spetta a tutti gli alunni che hanno fatto richiesta di fruire della sovvenzione generale su apposito modulo. Se l'alunno è già iscritto alla refezione scolastica ma non ha fatto richiesta di fruizione della sovvenzione generale, può farlo in seguito.

La sovvenzione aggiuntiva per la merenda spetta a tutti gli alunni che hanno fatto richiesta di fruizione della sovvenzione aggiuntiva su apposito modulo adducendo le adeguate motivazioni. La scuola, sulla base di tali dichiarazioni verifica se sussistono le condizioni per l'esercizio di tale diritto da parte dell'alunno. Se l'alunno è già iscritto alla refezione scolastica senza godere di nessuna agevolazione, può farne richiesta in seguito.

La sovvenzione per il pranzo spetta a tutti gli alunni che hanno fatto richiesta di fruizione della sovvenzione per il pranzo su apposito modulo adducendo le adeguate motivazioni. La scuola, sulla base di tali dichiarazioni verifica se sussistono le condizioni per l'esercizio di tale diritto da parte dell'alunno. Se l'alunno fruisce già del pranzo, può far richiesta di sovvenzione anche in seguito.

La sovvenzione generale per la merenda spetta per diritto all'alunno a partire da :

- il primo giorno di scuola, se la domanda è stata presentata prima dell'inizio dell'anno scolastico e
- il giorno seguente l'adesione tramite apposito modulo.

L'alunno che esercita il diritto alla sovvenzione generale per la merenda con esito positivo, beneficia dei diritti acquisiti a partire dal primo giorno di scuola, ovvero il giorno dopo l'inoltro della richiesta.